



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**

Anno 2015

- Visto il CCNL stipulato il 16 ottobre 2008 relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006_2007;
- Visto il D.Lgs 150/2009 in materia di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Visto l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009;
- Visto il D.L. 78/2010 convertito con Legge n., 122/2010 ed in particolare il comma 2 bis dell'art. 9 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (c.d. legge di stabilità anno 2014);
- Premesso che le RSU e le OO.SS. prendono atto delle disponibilità finanziarie del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale e per la retribuzione di posizione e di risultato di cui agli articoli 87 e 90 del CCNL 16/10/2008,
- Preso atto che le parti ritengono che, per l'anno 2015, non vi siano risorse tali da consentire una attivazione significativa dell' istituto contrattuale delle Progressioni Economiche Orizzontali;
- Richiamato il piano delle performance per il triennio 2013 - 2016 e il sistema di misura;
- Richiamato il Decreto del Direttore Generale 15 dicembre 2014, n. 1210 - Organigramma e funzionigramma delle unità organizzative responsabili (UOR) dell'Amministrazione centrale, in vigore dal 1° gennaio 2015;
- Richiamato il Decreto del Direttore Generale 23 dicembre 2014, n. 1260 - Organigramma e funzionigramma delle unità organizzative responsabili (UOR) dell'Amministrazione centrale, in vigore dal 1° gennaio 2015 - Modifiche e integrazioni all'allegato 1 del DDG 15 dicembre 2014, n. 1210 e costituzione del Gruppo di lavoro sulla pesatura delle posizioni e sulla individuazione delle funzioni specialistiche;
- Visto il verbale del Collegio dei Revisori del 16/02/2016 con il quale hanno espresso parere favorevole all'incremento dei fondi ex artt. 87 e 90 a seguito di effettivi e quantificabili risparmi di gestione dovuti alla riorganizzazione di Ateneo, a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- Richiamato il DDG prot. n. 21.179 del 29/02/2016 con il quale sono stati costituiti i fondi per il salario accessorio anno 2015, di cui agli artt. 87 e 90 del CCNL vigente, di cui è stata data informativa preventiva ai sindacati in data 7 marzo 2016;

Tutto ciò premesso e considerato



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 219092 | 9095 - Fax +39 0332 219098
Email: relazioni.sindacali@uninsubria.it - PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!



Piano 3
Uff. 3.042.0

Orari al pubblico
Si riceve per appuntamento





in data 22 giugno 2016 presso la Sala Riunioni quinto piano di via Valleggio 11 a Como-

La **Delegazione trattante di Parte Pubblica** dell'Università degli studi dell'Insubria,
composta dalle seguenti persone:

Rettore
(Prof. Alberto Coen Porisini)

Direttore Generale
(Dott. Gianni Penzo Doria)

e la Delegazione di Parte Sindacale:

Per le R.S.U.
Sig. Caputo Mario

ASSENTE

Sig. Crowther Francis

Dott. Gambillara Roberto

Dott.ssa Mosconi Sonia

Sig. Scandale Salvatore

Per la CISL Università
Sig. Angelo Vicini

Per la FLC/CGIL
Sig. Giampietro Santinelli

Sig. Vito Tarantini

ASSENTE

Per la UIL RUA
Sig. Naldi Fabio

Per la USB Pubblico Impiego

Per la CSA CISAL Università
Dott. Bolognese Fabrizio

ASSENTE



Sottoscrivono il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo per la
corresponsione del trattamento accessorio relativo all'anno 2015.



Art. 1

Premesse

1. Le premesse richiamate nel presente contratto integrativo di Ateneo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto decorre dal 01.01.2015 e fino al 31.12.2015.

Art. 3

Ripartizione dei fondi ex art. 87 e ex art.90

1. Le parti concordano che la destinazione delle risorse relative ai fondi ex art. 87 per l'anno 2015 siano ripartite come da tabella 1.

Tabella n.1 – Fondo ex art. 87 anno 2015

	Anno 2015	Ammontare (lordo dipendente)	%
Quota a)	Indennità accessoria individuale ex art. 88 comma 2 CCNL 16.10.2008	€139.240,68	43,15%
Quota b)	Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, nonché la reperibilità (reperibilità, turno, indennità di guida ex art. 88 comma 2 lettera c)	€13.500,00	4,18%
Quota c)	Indennità di responsabilità al personale di categoria B, C, e D (art. 91 CCNL)	€170.000,00	52,67%
	TOTALE lordo dipendente	€322.740,68	100,00%

Tabella n.2 – Fondo ex art. 90 anno 2015

Anno 2015	Ammontare (lordo dipendente)
Tot. Retribuzione di posizione più retribuzione di risultato	€ 170.710,32

Art. 4

Indennità accessoria individuale e fondo comune

1. A valere sulle risorse di cui alla quota a) della tabella 1 al personale di categoria B-C-D in servizio a tempo indeterminato e determinato è corrisposta una indennità accessoria, ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera f) del CCNL 16.10.2008, calcolata su base giornaliera, per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015.



2. L'indennità è correlata alla percentuale di part time. Le seguenti assenze decurtano la base di calcolo:
 - a) malattia (secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente);
 - b) aspettativa senza assegni (per incarico dirigenziale, altra esperienza lavorativa, studio; gravi motivi familiari ecc.);
 - c) comando in uscita e distacco senza assegni;
 - d) sospensione dal servizio per irrogazione di sanzione disciplinare;
 - e) sciopero giornaliero.
 - L'indennità è liquidata nella misura del 50% a coloro che nell'anno di riferimento abbiano percepito (utilizzando per la verifica il criterio di cassa), un importo a titolo di conto terzi, master e/o incentivi per la progettazione, pari o superiore a € 400,00 lordo dipendente.
 - L'indennità è liquidata nella misura del 50% a coloro che nell'anno di riferimento abbiano percepito compensi pari o superiore a €.400,00 lordo dipendente per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti, nonché la reperibilità, turno, indennità di guida ex art. 88 comma 2 lettera c) e da coloro che nell'anno di riferimento abbiano percepito un'indennità di responsabilità o di funzione specialistica.
3. Con gli stessi criteri di rilevazione delle presenze è corrisposto il fondo comune di Ateneo.

Art.5

Indennità di guida e reperibilità

1. A valere sulle risorse di cui alla quota b) della tabella 1 sono corrisposte le seguenti indennità:
 - a) Indennità di guida;
 - b) Indennità di reperibilità;

Tabella n. 3 – anno 2015

Indennità	Ammontare massimo (lordo dipendente)
Indennità di guida	€ 6.000,00
Indennità di reperibilità	€ 7.500,00
Totale	€ 13.500,00

2. **Indennità di guida:** Per l'anno 2015, al personale con profilo di autista è riconosciuta un'indennità aggiuntiva come segue:
 - € 2.300,00 annui per un chilometraggio fino a 20.000 km/anno;
 - € 3.000,00 annui per un chilometraggio superiore a 20.000 km/anno.
3. **Indennità di reperibilità:** le parti, nelle more della revisione del regolamento d'Ateneo sulla reperibilità previsto dalle norme statutarie, destinano la somma di

5



€ 7.500,00 per l'erogazione dell'indennità a favore del personale che ha effettivamente svolto le funzioni di reperibilità nel 2015. Le giornate di reperibilità effettivamente prestate sono retribuite secondo i seguenti parametri:

- € 8,00 al giorno per la reperibilità dal lunedì al venerdì;
- € 12,00 al giorno per la reperibilità durante le giornate di sabato e festivi.

Art.6

Indennità di responsabilità ex art. 91

1. Le risorse destinate all'erogazione dell'indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL sono riportate nella tab. n. 1.
2. I criteri per l'erogazione delle indennità sono quelle approvate dal Consiglio di Amministrazione. Tale somma, per il 20%, è corrisposta a seguito di verifica positiva dei risultati, secondo quanto previsto dal piano delle performance.

Art. 7

Retribuzione di posizione e di risultato personale EP

1. Le risorse destinate all'erogazione dell'indennità di posizione e di risultato sono riportate nella tab. n. 2.
2. I criteri per l'erogazione delle indennità di posizione sono quelle approvate dal Consiglio di Amministrazione.
3. La retribuzione di risultato è compresa tra il 10% ed il 30% della retribuzione di posizione ed è finalizzata a remunerare i risultati espressi in termini di efficienza/ produttività, secondo quanto stabilito dal piano delle performance.

Per il 2016 le Parti concordano di destinare in maniera fissa e continuativa al personale di cat. B, C e D, una quota non preponderante e non soggetta a valutazione, di cui all'istituto previsto dall'art. 88 comma 2 del CCNL (Tabella 1 quota a)